

Codice A1813B

D.D. 19 novembre 2021, n. 3419

**Demanio idrico. R.D. 523/1904 L.R. N. 12/2004, D.P.G.R. 14/R/2004 e s.m.i. - Fascicolo TOSC5901 - Concessione demaniale per la realizzazione di uno scarico di acque meteoriche e di un troppo pieno di acque irrigue, posti sulla spalla di un ponticello esistente sul Torrente Lemina, in Comune di San Pietro Val Lemina (To). Autorizzazione idraulica n. 5591/2021. Proponente: Comune di San Pietro Val Lemina (To).**



**ATTO DD 3419/A1813B/2021**

**DEL 19/11/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** Demanio idrico. R.D. 523/1904 L.R. N. 12/2004, D.P.G.R. 14/R/2004 e s.m.i. - Fascicolo TOSC5901 - Concessione demaniale per la realizzazione di uno scarico di acque meteoriche e di un troppo pieno di acque irrigue, posti sulla spalla di un ponticello esistente sul Torrente Lemina, in Comune di San Pietro Val Lemina (To). Autorizzazione idraulica n. 5591/2021. Proponente: Comune di San Pietro Val Lemina (To).

Il Comune di San Pietro Val Lemina con sede in Piazza Resistenza n. 11 - 10060 San Pietro Val Lemina C.F.: 85002770015 - P.Iva: 0290929001312 ha presentato domanda di concessione demaniale protocollata in data 14/06/2021 al n.27759/A1813B per la realizzazione di uno scarico di acque meteoriche e di un troppo pieno di acque irrigue, posti sulla spalla di un ponticello esistente sul Torrente Lemina, in Comune di San Pietro Val Lemina (TO), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Il Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011 ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 in data 22/03/2021 il Comune di San Pietro Val Lemina ha approvato il progetto definitivo-esecutivo delle opere di che trattasi.

Il progetto, come risultante dal verbale di fine istruttoria n. 5591 in data 21/09/2021, prevede la realizzazione di una tubazione di raccolta delle acque bianche a partire dalla parte alta di Via Papa Giovanni XXIII, lungo il versante fino allo scarico nel Torrente Lemina, con attraversamento, nel tratto terminale, della SP167. La condotta è prevista in PEAD, liscia internamente corrugata esternamente, con diametro 315 mm. Nell'ultimo tratto, sotto il sedime della SP167, si prevede la posa di un'altra tubazione a fianco della precedente, in PEAD diametro 250 mm quale troppo pieno

di un canale irriguo posto lungo la SP stessa; le due tubazioni così affiancate vanno a scaricare in destra orografica del Torrente Lemina, attraverso un foro già presente nella spalla in c.a. di un ponticello esistente, previa sostituzione della tubazione in cls ammalorata. Il suddetto ponticello è di proprietà privata, a servizio di numerosi fondi agricoli posti in sponda sinistra del Torrente Lemina.

All'istanza, prot. 1867 dell'11.06.2021, presentata in data 14.06.2021 prot. 27759/A1813B, sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'ing. Davide Heritier, costituiti da Relazione tecnica e illustrativa, e da n. 1 fascicolo di tavole grafiche (Inquadramento, Planimetrie, Particolari costruttivi e Documentazione fotografica) in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi. Con nota prot. 38128 del 12/08/2021 il settore scrivente ha richiesto che venisse fornito l'assenso del proprietario del ponte; con successiva nota prot. 4497 del 15/09/2021 (prot. regionale 42844 del 16/09/2021) il Comune ha dichiarato che l'intervento non comporterà modifiche del foro esistente di diametro complessivo di 610 mm superiore a quello delle due tubazioni affiancate pari a 565 mm, e pertanto non risulta necessario un nuovo assenso rispetto a quanto già accordato in fase di posa della tubazione, oggi in sostituzione.

Preso atto del Verbale di fine istruttoria n. 5591 redatto dal Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino in data 21/09/2021 e ritenuto pertanto potersi rilasciare apposita autorizzazione Idraulica di pari numero.

Considerato inoltre l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni diciannove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che a titolo di garanzia degli obblighi della concessione il Comune di San Pietro Val Lemina ha pagato il canone demaniale per l'anno 2021 quantificato in €188,00 sulla base della tabella canoni vigente in data 9/11/2021, nostro prot. 52928/A1813B.

Dato atto che entro 30 gg dalla data del presente provvedimento il richiedente dovrà sottoscrivere il disciplinare ai sensi dell'art. 12 del regolamento.

Dato atto che non sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011.

Tutto ciò premesso

**IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".
- Vista l'art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".
- Visto l'art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. n. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".

- Visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con DPCM 24 maggio 2001 e successive norme correlate,
- Vista la L.R. n. 4/2009, con rimando all'articolo 37bis del Regolamento forestale approvato con DPGR n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.
- Visto l'art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Vista la L.R. n. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011.

*determina*

a) ) di autorizzare, in sanatoria, ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di San Pietro Val Lemina alla realizzazione dell'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. il materiale proveniente dalla rimozione della tubazione in cls esistente dovrà essere asportato dall'alveo e smaltito nel rispetto delle vigenti normative;
3. dovrà essere prestata attenzione affinché la posa delle nuove tubazioni nel foro esistente non causi danneggiamenti al muro d'ala del ponte;
4. lo sbocco delle due tubazioni dovrà essere posizionato a filo della spalla del ponte e dovrà essere sigillato lo spazio residuale tra le tubazioni ed il profilo del foro;
5. le sponde, i manufatti esistenti e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
6. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
7. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesto Concessionario dovrà costantemente tenersi informato in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
8. la presente autorizzazione ha validità di mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
9. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che della sponda in corrispondenza del punto di scarico della tubazione, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione dell'autorità idraulica competente sul corso d'acqua;
10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto

richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

11. ai fini di cui al punto precedente è a carico del soggetto richiedente l'ottenimento di formale assenso da parte dei proprietari del ponte in merito alla posa delle nuove tubazioni nella spalla del ponte stesso;
12. il concessionario dovrà dare comunicazione formale al Settore Tecnico Regionale - Area Metropolitana di Torino dell'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
13. questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua;
14. ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1486/1914, l.r. 37/2006 e d.g.r. 72-13725 del 29/03/2010, per tutte le eventuali lavorazioni in alveo che comportino la messa in secca (parziale o totale) di un tratto del corso d'acqua, al fine di consentire il recupero della fauna ittica, dovrà essere acquisita la prescritta autorizzazione da rilasciarsi a cura della Città Metropolitana di Torino – Servizio Tutela Flora e Fauna.

Il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

b) di concedere, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011, al Comune di San Pietro Val Lemina la realizzazione di uno scarico di acque meteoriche e di un troppo pieno di acque irrigue, posti sulla spalla di un ponticello esistente sul Torrente Lemina, in Comune di San Pietro Val Lemina (To), come individuata nell'elaborato tecnico allegato all'istanza;

c) di accordare la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, fino al 31 Dicembre 2039, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

d) di stabilire che il canone annuo, fissato in €188,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

e) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

f) di dare atto che l'importo di €188,00 per canone demaniale riferito all'anno 2021, è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2021 ;

g) di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813B - Tecnico regionale area metropolitana di  
Torino)

Firmato digitalmente da Elio Pulzoni